

SINTONIZZARCI CON IL CUORE DI DIO

Tre settimane "sabbatiche". 6 - 27 luglio 2014

... Così è arrivato il tempo di formazione prolungato, così ne è giunta la conclusione. Così è stato e sarà fecondo nella misura in cui ciascuna di noi è stata ed è capace di rielaborare e far tesoro di quanto semplicemente ricevuto e vissuto. Così perché abbiamo visto e toccato con mano che è possibile fermarci, per ben 3 settimane, e riflettere per ri-approfondire e prendere sempre più coscienza della bellezza originaria di essere sotto lo sguardo di Dio Padre in quell'"ordo amoris" che ci fa dimorare stabilmente nel "Bene" per giungere alla verità delle cose. Riconoscere e gustare la dimensione dell'essere "figlie" e quindi "sorelle" inserite in comunità e inviate. Stare volentieri nel nostro tempo con il nostro tocco specifico di Piccole Suore della Sacra Famiglia.

Il nostro gruppo "apripista", di otto sorelle (1 argentina, 3 paraguaye, 1 missionaria in Uruguay e 1 in Albania, 2 italiane), ha sperimentato da subito un bel clima fraterno e il comune desiderio di lasciarsi coinvolgere e, nella condivisione quotidiana, la gioia di moltiplicare la ricchezza di ciascuna, nelle diversità di età, culture, temperamenti. Per chi ha già fatto un tratto di strada, breve o lungo che sia, forse non si è trattato di grandi novità ... la Parola di Dio familiare, spunti antropologici e carismatici noti ..., ma grande ne è stata la forza, l'ordine con cui ci sono stati trasmessi e l'opportunità di calarli nel concreto dell'esistenza di ognuna con novità di senso e di impulso per restare deste e radicali nel dono totale di noi stesse a Lui, Signore della nostra vita, e ai fratelli; *tutte a tutti!* Con responsabilità "trafficare" i nostri talenti nelle situazioni date e nel mutare delle stagioni di vita e di possibilità; capaci di vivere con tutta la nostra umanità e maturità tollerando e gestendo conflitti, distanze e limiti; *"tutto concorre al bene per chi ama Dio"*.

Sono stati nostri compagni di viaggio con l'offerta di riflessioni e contenuti o con l'affiancamento fedele per tutta la durata dell'avventura: suor Simona Pigozzi; suor Maria Bottura per l'aspetto antropologico; suor Nadia Daniele per l'aspetto carismatico; suor Federica Rettondini per la lectio divina; fra' Stefano e suo fratello fra' Giampaolo Cavalli per l'aspetto biblico, spirituale e francescano.

Durante il percorso abbiamo vissuto due uscite da Castelletto, sede dell'incontro: all'inizio, due giorni di silenzio e ascolto per staccare efficacemente la spina dalle rispettive attività, presso l'eremo di Lecceto (SI) con le monache agostiniane; con loro abbiamo condiviso la preghiera nella liturgia delle ore e alcune meditazioni per scaldare e preparare i cuori all'incontro e all'ascolto e sintonizzarci con il cuore di Dio per tutto il tempo di formazione. È seguita la visita alla città di Siena.

Nella terza settimana, quattro giorni di immersione nella spiritualità francescana nella valle Reatina (RI) presso il centro di spiritualità "Villa Cabrini" a mo' di punto base per la visita ai quattro santuari, luoghi significativi per S. Francesco nel periodo della sua maturità di vita e di sofferenza per la malattia agli occhi e per l'ostilità dei fratelli: S. Maria della Foresta, Greccio, Fonte Colombo,

Poggio Bustone. Visita alla città di Orvieto.

Le nostre giornate in sede sono state scandite da un orario giornaliero che ha permesso di alternare tempi di preghiera, lettura orante della Parola, incontro e celebrazione eucaristica con condivisione, approfondimento e condivisione fraterna, ricreazioni anche con le sorelle di Casa Madre e riposo. Non è mancata la visita al monastero S. Elisabetta delle Sorelle povere di S. Chiara in via Provolo, Verona, luogo originario di partenza delle nostre prime quattro suore, e sosta a Torri del Benaco.



Per ciascuna è stato un dono da accogliere e fare proprio giorno dopo giorno; e tutte siamo concordi nell'affermare che è stata un'esperienza bella e forte!

Ringraziamo il Signore per quanto vissuto e ricevuto, la Madre e le sorelle rimaste nelle varie comunità, che hanno reso possibili le "nostre assenze"; le sorelle di Casa Madre che ci hanno accolto e quelle che hanno pregato per il buon successo dell'iniziativa.

Ci auguriamo che tante altre sorelle possano desiderare e accogliere l'offerta del dono di un tempo "sabbatico" proposto dal Capitolo.

Hna Cintia, hna Sonia, sr Germana, hna Tomasa, sr Annarita, hna Rossana, sr Flaviana, sr Maria Erminia